

PAESAGGI MINERARI IN TRANSIZIONE LA MEMORIA DELL' INDUSTRIA

15 novembre 2023

Aula Magna, Facoltà di Architettura,
piazza Borghese, 9



PAESAGGI MINERARI IN TRANSIZIONE

LA MEMORIA DELL'INDUSTRIA

Roma 15 Novembre 2023

Aula Magna, Facoltà di Architettura,
piazza Borghese, 9

ore 9:00-16:00

IL SEGNO DEI PAESAGGI ESTRATTIVI

9:00 *Registrazione al convegno*

9:30 **Apertura e saluti istituzionali**

Carlo Massimo Casciola, *Presidente della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale*
Sapienza Università di Roma

Daniela Esposito, *Direttrice del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura,*
Sapienza Università di Roma

Agata Patanè, *Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia ISPRA*

Gabriele Nanni, *Ufficio scientifico di Legambiente*

Alessandro Panci, *Presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma e provincia*

Ore 10:00 **Prima sessione**

MEMORIE. Storie e racconti di cave e miniere

Coordina: Marina Docci, *Sapienza Università di Roma*
Elena Paudice, *Sapienza Università di Roma*

10:15 **Le cave nella Marittima fra abbandoni e riscoperte**

Rossana Mancini, *Sapienza Università di Roma*

10:30 **Le Cave di granito dell'Arcipelago di La Maddalena:
da luogo del lavoro a luogo del riposo**

Tommaso Gamboni, *Museo Storico Ambientale delle cave di granito di Cala Francese
a La Maddalena,* e Maria Grazia Turco, *Sapienza Università di Roma*

10:45 **Le cave e l'industria estrattiva in Puglia: da siti produttivi a
patrimonio industriale**

Antonio Monte, *Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC-CNR)*

11:00 **Coffee Break**

11:15 **Dal rame al manganese - Alla scoperta della storia mineraria nel Levante ligure**

Sara De Maestri, *AIPAI - Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale,*
Nadia Campana, *Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio della città metropolitana
di Genova e La Spezia*

11:30 **L'impronta dell'attività estrattiva in Liguria. Cave di calcare e di dolomia,
ieri e oggi**

Rita Vecchiattini, *Università degli Studi di Genova*

11:45 **Le miniere nel mondo arabo: un patrimonio vulnerabile da riconoscere,
conservare e valorizzare**

Yara Rizk e Safa Cherif, *Sapienza Università di Roma*

PAESAGGI MINERARI IN TRANSIZIONE

LA MEMORIA DELL'INDUSTRIA

Roma 15 Novembre 2023

Aula Magna, Facoltà di Architettura,
piazza Borghese, 9

ore 9:00-16:00

IL SEGNO DEI PAESAGGI ESTRATTIVI

Ore 12:00 Seconda sessione

**VUOTI E PIENI. Progetti di recupero e valorizzazione
del patrimonio estrattivo**

Coordina: Edoardo Currà, *Sapienza Università di Roma e AIPAI*
Maria Grazia Turco, *Sapienza Università di Roma*

12:00 **Da miniera di carbone a miniera di talenti artistici:
la sfida tra passato e futuro di C-Mine Genk**

Marina Docci, *Sapienza Università di Roma*

12:15 **Il Parco delle Colline Metallifere - Tuscan Mining UNESCO**

**Global Geopark: viaggio in un paesaggio complesso tra geologia, georisorse,
miniere e cultura**

Alessandra Casini, *Parco Colline Metallifere*

12:30 **Paesaggi estrattivi del Monferrato casalese. Spunti per la valorizzazione del territorio**

Cristina Natoli, *MiC - Ministero della cultura*

12:45 **Pausa Pranzo**

14:30 **Le miniere di lignite del Distretto minerario di Roma:**

il paesaggio della transizione energetica

Marco Venanzi, *AIPAI - Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale*

14:45 **I forni da calce nelle cave di Tivoli in età moderna: impianti e lavoro**

Manuel Vaquero Piñeiro, *Università degli Studi di Perugia*

15:00 **Paesaggi al limite: Visioni e Strategie per rigenerare i territori
della produzione**

Elena Paudice, *Sapienza Università di Roma*

15:15 **Riflessioni finali**

**e chiusura della prima giornata di lavori con la
presentazione n.25 della rivista "Patrimonio Industriale" di AIPAI**

L'impatto, spesso irreversibile, delle attività industriali sull'ambiente, ha creato nel tempo nuovi paesaggi, fortemente antropizzati, caratterizzati da ampie mineralizzazioni, drammatiche cesure e caratteristici *landmark*. A valle di una ormai consolidata risacca delle attività industriali pesanti, il riconoscimento delle invariati patrimoniali dei siti e la presa d'atto del necessario risarcimento ambientale guidano verso un progetto di area vasta che colga l'operare il paesaggio industriale, attivo o dismesso, come l'occasione per ristabilire un equilibrio territoriale interrotto. Se nei secoli scorsi l'estrazione di materie prime dal suolo veniva considerata come una risorsa per l'edilizia, attualmente si prende atto della non rinnovabilità delle risorse lapidee e si cerca un equilibrio tra estrazione e estensione del ciclo di vita dei materiali.

Alla conclusione di un'attività estrattiva si possono leggere nel territorio profonde lacune, spazi aridi, luoghi esposti al degrado e all'incuria. Nel prendere atto di tali cambiamenti, e delle latenti risorse per il contesto, il convegno vuole indirizzare l'attenzione verso una maggiore conoscenza storico-paesaggistica dei siti industriali alla luce dei necessari interventi progettuali, con un particolare focus sulle attività estrattive e i processi di valorizzazione e conversione alla fruizione turistica che li caratterizzano.

Comitato scientifico

Renato Covino, Edoardo Currà, Marina Docci,
Giovanni Luigi Fontana, Antonio Monte, Elena Paudice,
Massimo Preite, Manuel Ramello, Maria Grazia Turco.

Comitato organizzativo

Edoardo Currà, Elena Paudice, Maria Grazia Turco.